

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore: Prof. SPECCHIA MARIA LUCIA

Anno accademico: 2022/2023

Anno di corso: 2

Semestre: 1

CFU/UFC: 5

Moduli e docenti incaricati:

ELEMENTI DI IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA (PH000110) - 5 cfu - ssd MED/42

Prof. Maria Lucia Specchia, Prof. Chiara Cadeddu

3. testi di riferimento

Ricciardi W, Boccia S (a cura di). Igiene, Medicina Preventiva, Sanità Pubblica. Napoli: Idelson-Gnocchi, 2021 (III edizione).

Eventuali dispense potranno essere fornite dai Docenti durante o al termine delle attività didattiche.

4. obiettivi formativi

Il Corso si pone come obiettivo quello di fornire agli studenti del Corso di Laurea in Farmacia i fondamenti dell'Igiene generale ed applicata in riferimento all'organizzazione e programmazione sanitaria, e dell'Epidemiologia, funzionali allo sviluppo di solide basi scientifiche necessarie all'esercizio della professione di farmacista e ad operare in campo sanitario, anche nella rete del Servizio Sanitario Nazionale a livello di integrazione dei LEA. L'attività didattica è programmata per fornire conoscenze inerenti la struttura ed organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e gli ambiti di intervento della Sanità Pubblica, nonché conoscenze e strumenti della Metodologia epidemiologica (disegni di studio, misure di associazione e di outcome, bias e confondimento).

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1)

Al termine del Corso lo studente deve dimostrare di avere acquisito la completa conoscenza dei fondamenti dell'igiene in riferimento agli ambiti dell'organizzazione e della programmazione sanitaria, e della metodologia epidemiologica.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2)

Lo studente deve saper comprendere e interpretare adeguatamente le possibili applicazioni delle conoscenze acquisite relativamente all'igiene e all'epidemiologia e le potenzialità traslazionali delle stesse in campo professionale.

Autonomia di giudizio (Dublino 3)

Lo studente deve essere in grado di applicare autonomamente le conoscenze e le competenze igienistiche ed epidemiologiche apprese, al fine di poter prendere decisioni autonome in ambito professionale.

Abilità comunicative (Dublino 4)

Lo studente deve saper comunicare efficacemente e attraverso il corretto utilizzo del linguaggio tecnico le conoscenze acquisite e i propri contenuti, dimostrando capacità di relazione con interlocutori diversi, specialisti e non.

Capacità di apprendere (Dublino 5)

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze e competenze e di aggiornarsi in completa autonomia, mediante la lettura critica di testi ed articoli scientifici, la consultazione di siti Internet accreditati/database/piattaforme online e la partecipazione a seminari specialistici/conferenze/workshop.

5. prerequisiti

Ai fini della comprensione dei contenuti del corso, è richiesta la conoscenza delle materie scientifiche di base biologia e matematica.

6. metodi didattici

Lo svolgimento delle attività didattiche prevede lezioni in presenza e/o con modalità "blended". Quest'ultima è basata su didattica a distanza, ma con una quota parte delle lezioni svolte in presenza al fine di garantire dei momenti di interazione e confronto de visu con gli studenti, dedicati alle applicazioni ed esercitazioni di epidemiologia, nonché ad approfondimenti/chiarimenti in merito alle lezioni erogate da remoto e ai contenuti del programma d'esame.

Conoscenza e capacità di comprensione – (Dublino 1)

Le lezioni frontali consentiranno allo studente di acquisire la completa conoscenza dei fondamenti dell'igiene in riferimento agli ambiti dell'organizzazione e della programmazione sanitaria e dei principi e strumenti della epidemiologia.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – (Dublino 2)

Le lezioni frontali con simulazioni di specifici casi pratici unitamente alle applicazioni ed esercitazioni di epidemiologia, consentiranno allo studente di applicare in campo professionale le conoscenze acquisite relativamente all'organizzazione e programmazione sanitaria e ai metodi e strumenti dell'epidemiologia.

Autonomia di giudizio – (Dublino 3)

I contenuti trasmessi durante lo svolgimento delle lezioni frontali unitamente alle applicazioni ed esercitazioni di epidemiologia consentiranno allo studente di acquisire gradualmente autonomia nell'integrazione delle conoscenze e delle competenze apprese.

Abilità comunicative – (Dublino 4)

Il coinvolgimento e la partecipazione attiva alla discussione degli studenti nel corso delle lezioni e delle esercitazioni consentiranno loro l'acquisizione di capacità comunicative nei confronti dei colleghi, dei professionisti sanitari e dei pazienti.

Capacità di apprendere – (Dublino 5)

Il continuo riferimento durante le lezioni da parte dei docenti alle migliori evidenze scientifiche disponibili in letteratura e al loro costante utilizzo consentirà allo studente di continuare a studiare in modo autonomo, di integrare ed ampliare le proprie conoscenze e le proprie competenze e di aggiornarsi in maniera completamente indipendente, attraverso la lettura critica di testi ed articoli scientifici, la consultazione di siti Internet accreditati/database/piattaforme online e la partecipazione a seminari specialistici/conferenze/workshop.

7. altre informazioni

Gli studenti interessati ad approfondire specifici argomenti o aspetti del Corso e gli studenti che hanno intenzione di chiedere la Tesi di Laurea in Igiene possono presentare la domanda per l'internato presso la Sezione di Igiene del Dipartimento di Scienze della Vita e di Sanità Pubblica.

Orari di ricevimento:

Prof. C. Cadeddu: martedì, dalle h. 10:00 alle h. 12:00 (previo appuntamento tramite mail all'indirizzo chiara.cadeddu@unicatt.it).

Prof. M.L. Specchia: venerdì, dalle h. 9:00 alle h. 11:00 (previo appuntamento tramite mail all'indirizzo marialucia.specchia@unicatt.it).

8. modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale prevede un colloquio volto a verificare il corretto apprendimento degli argomenti affrontati durante il Corso. Il voto finale sarà espresso in trentesimi e per conseguire il punteggio massimo lo studente dovrà rispondere in modo esatto a tutte le domande che gli verranno poste. Ai fini dell'attribuzione del voto finale, la commissione valuterà gli aspetti di seguito riportati.

Conoscenza e capacità di comprensione – (Dublino 1)

Il colloquio consentirà di verificare l'acquisizione, da parte dello studente, dei fondamenti dell'igiene in riferimento agli ambiti dell'organizzazione e della programmazione sanitaria, e dei principi e strumenti dell'epidemiologia.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – (Dublino 2)

La simulazione durante il colloquio di specifici casi ed applicazioni pratiche consentirà di verificare la capacità dello studente di comprensione e interpretazione dei possibili utilizzi dei principi e delle nozioni affrontati durante il corso.

Autonomia di giudizio – (Dublino 3)

La simulazione, durante il colloquio, di specifici casi ed applicazioni pratiche consentirà di verificare l'acquisizione di autonomia di giudizio da parte dello studente.

Abilità comunicative – (Dublino 4)

Il colloquio d'esame consentirà inoltre di verificare l'acquisizione da parte dello studente di abilità comunicative, in particolare in termini di chiarezza e coerenza logica nell'esposizione, e della capacità di relazione e confronto con l'interlocutore.

Capacità di apprendere – (Dublino 5)

Durante il colloquio sarà infine possibile verificare la conoscenza, da parte dello studente, degli strumenti (quali la consultazione della letteratura scientifica e di siti Internet accreditati/database/piattaforme online e la partecipazione a seminari specialistici/conferenze/workshop) che gli permetteranno di continuare a studiare e di aggiornarsi in maniera del tutto autonoma.

La lode potrà essere attribuita, su parere della commissione di esame, a coloro che abbiano conseguito una votazione finale di 30/30.

9. programma esteso

Definizione di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Complessità in Sanità e passaggio dal paradigma dell'acuzie a quello della cronicità.

Ragioni del Management in Sanità. Programmazione sanitaria: significato e fasi. Principi e metodi

di programmazione e pianificazione sanitaria e relazioni tra economia e programmazione sanitaria. Programmazione di interventi di comunità su popolazioni bersaglio.

Overview sui principali modelli di sistema sanitario e sull'organizzazione sanitaria internazionale (UE e altre regioni). Organizzazione sanitaria nazionale: principi, evoluzione e fonti di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, ruoli e competenze di Stato, Regioni, Comuni nella programmazione e organizzazione sanitaria con riferimento alla normativa vigente. Elenco e definizione delle diverse professioni e professionalità sanitarie. Organizzazione ospedaliera e dei presidi assistenziali territoriali (con riferimento alla sanità pubblica e privata) in relazione a specifiche necessità assistenziali (anziani, disabili, tossicodipendenti, malati psichici, ecc.) secondo la normativa e la missione delle relative strutture territoriali di riferimento. Caratteristiche e modalità di accesso alle varie forme di assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, in residenze protette e in altri presidi), in particolare per il paziente anziano. Integrazione ospedale-territorio e utilizzo della rete dei servizi distrettuali. Organizzazione della medicina di famiglia e della pediatria di libera scelta. Integrazione socio-sanitaria e partecipazione di individui, famiglie e comunità alla tutela della salute. Ruolo sanitario e sociale del Medico di Medicina generale, nella gestione dei soggetti fragili (anziano fragile o in condizione di povertà, abbandono, isolamento ecc.). Multiprofessionalità e interdisciplinarietà nella gestione della cronicità. Ruolo del Farmacista nella rete del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualità in sanità: valutazione e miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari pubblici e privati (accreditamento, assicurazione e certificazione di qualità, carte dei servizi, ecc.) con riferimenti generali anche alle esperienze internazionali. Clinical Governance.

Introduzione all'epidemiologia (Definizione e scopo dell'epidemiologia, epidemiologia e sanità pubblica). Misure di occorrenza (Aspetti principali: proporzioni e rapporti, prevalenza, incidenza). Misure di associazione (misure assolute, misure relative, misure attribuibili e di impatto). Principi causali e di disegno dello studio: studi caso-controllo (scopi, disegno e conduzione, limiti e punti di forza), studi di coorte (scopi, disegno e conduzione, limiti e punti di forza). Revisione sistematica e meta-analisi. Confondimento e modificatori di effetto (concetti principali, analisi dei fattori di confondimento e dei modificatori di effetto).